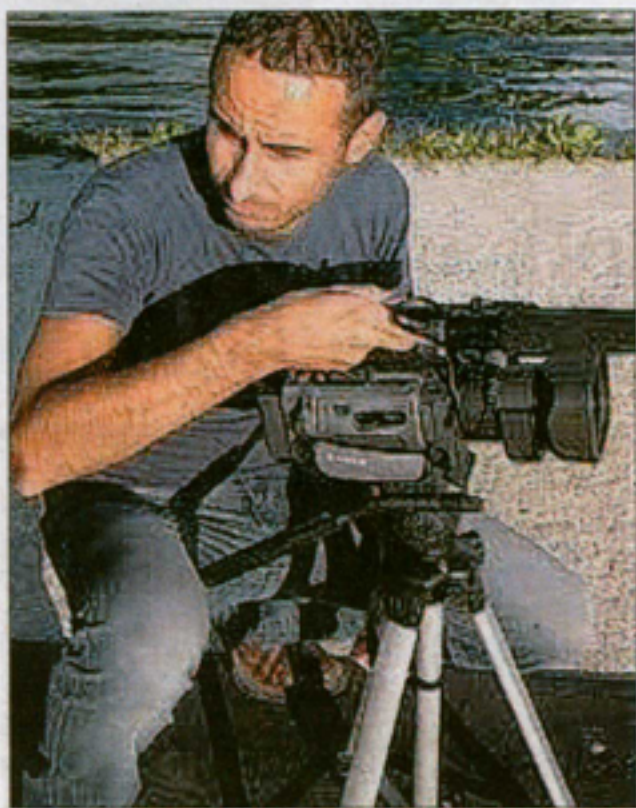




La colonna sonora
è dei Reverse
come tutti i brani
sono stati
realizzati
da musicisti
ternani

Riprese

Le tre serie girate
sono composte
da un totale di ben
1600 ore di video

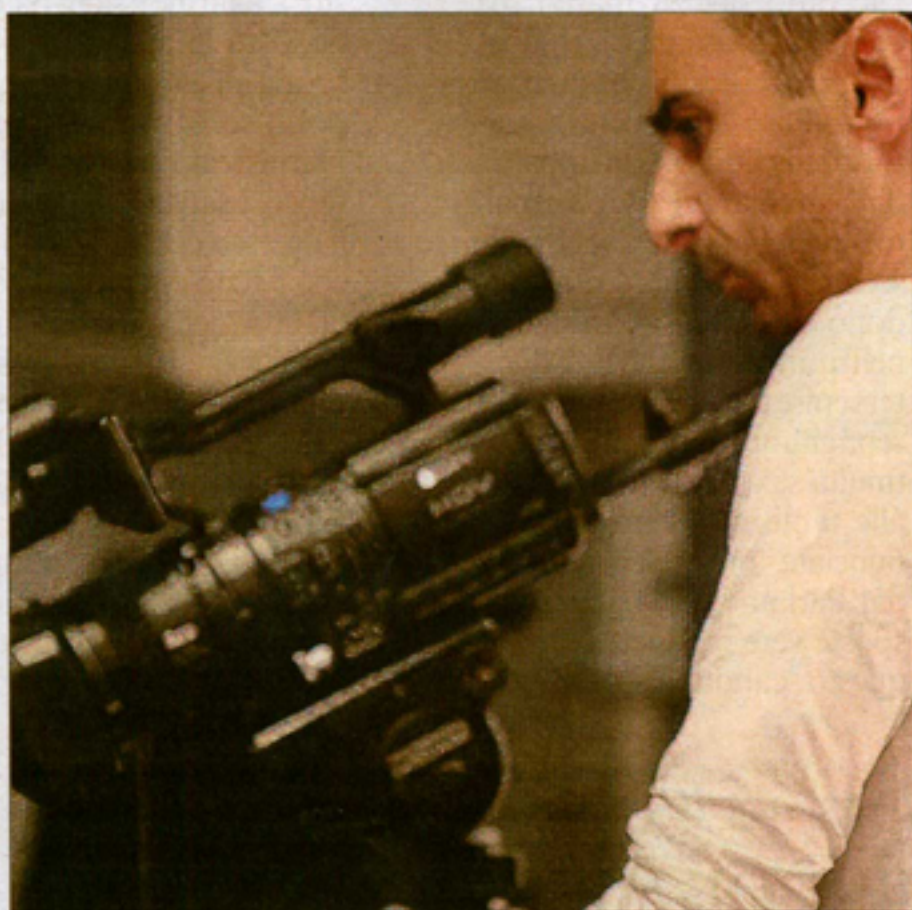
L'ultimo docufilm di Andrea Sbarretti "Io Rifletto 3" sarà presentato al Politeama Luciola

Tre storie disincantate e spontanee sulla vita dei giovani nell'era della crisi

TERNI

Il documentario "Io Rifletto 3" di Andrea Sbarretti, sarà presentato al cinema Politeama Luciola di Terni giovedì alle 22.30 alla presenza del regista e dei protagonisti. La particolarità del documentario è quella di non avere nessuna sceneggiatura da seguire: storie e personaggi vengono reclutati per caso in situazioni improvvisate e scelti per la loro spontaneità. Si tratta di tre storie disincantate. Senza retorica, i personaggi disillusi del docufilm si raccontano. Sono realisti, non c'è ostentazione nelle loro parole e semmai ci fosse, sarebbero bloccati dal regista. Calati nelle difficoltà di una vita bella ma complicata, sembrano scivolare sopra i problemi, merito della loro giovane età. Hanno vent'anni, ma ragionano meglio di uno di cinquanta. Sono disingannati, hanno le idee chiare per il loro futuro. Non vogliono sposarsi né avere figli, perché la vita va vissuta al cento per cento. Il lavoro fisso in fabbrica o in ufficio li spaventa: timbrare il cartellino tutte le mattine, non rientra nei loro piani. Il docufilm inizia a Narni con il concerto tributo a Sergio Endrigo del cantante Gianni Neri. Come in ogni puntata l'improvvisazione ha il sopravvento e la telecamera di Sbarretti entra in casa di Gianni, intervista la

Il regista lascia raccontare i personaggi senza alcuna sceneggiatura o copione



Documentari Andrea Sbarretti si occupa di questo genere dal 2007, realizzando ben 40 video raggruppati in varie serie presentate al cinema e in tv

moglie e la figlia a cui viene passato il testimone. A quel punto è la vita della ventunenne Veronica ad essere esaminata e messa a nudo, tra sogni, amori e amicizie. Come quelle di Elena e Maria Vittoria che ipotizzano la possibilità di lasciare Terni, per andare a cer-

care lavoro all'estero. Poi entra in scena Giovanna in un incontro Zen a Sipicciano. Cosa lega Giovanna a Terni? Lei e Anais hanno frequentato il corso di laurea in scienze e tecnologie della produzione artistica, prima che quest'ultimo chiudesse. C'è anche Michele

il chitarrista dei Reverse, che insieme a Valerio improvvisa un concerto acustico dei loro brani. È proprio l'incontro con i Reverse a dare lo spunto per la scelta della colonna sonora. Tutti i brani sono stati realizzati da musicisti ternani. E sono proprio i Reverse a farla da padrona con 3 brani, poi Xenos, i Flow, i Lizardry e i Cosmix Smacks. Perché "Io Rifletto 3"? Perché è la terza serie di questo filone documentaristico realizzato da Sbarretti sulla vita delle nuove generazioni. La seconda serie, uscita nell'ottobre scorso, raccontava i trentenni e le loro storie d'amore. Questa serie rivela i sogni in campo artistico dei ventenni e la difficoltà a realizzarli. Nelle tre serie uscite al cinema, e presentate in tv locali, sono stati girati 16 episodi, che sommati alla precedente serie documentaristica, vede un totale di 40 documentari realizzati, per 1600 ore di video che costituiscono una memoria storica di tutta l'Umbria. I primi documentari risalgono al 2007, prima dell'avvento della grave crisi economica e sociale che ha cambiato il nostro stile di vita. Basti pensare alla crisi lavorativa o all'immigrazione, tutti temi toccati nei 40 lavori del regista ternano, che fotografano come nessuno potrà mai più fare, la fine di un'epoca e l'inizio di una nuova.